

Confermate le accuse al carabiniere infedele

Pubblicato: Venerdì 22 Aprile 2011

Hanno confermato di aver pagato somme di danaro al [carabiniere infedele](#) i 7 spacciatori nord-africani fermati nelle settimane scorse dagli uomini del commissariato di Gallarate. Ieri mattina, infatti, il pubblico ministero Roberta Colangelo e il giudice per le indagini preliminari Nicoletta Guerrero hanno ottenuto conferme parziali o totali in sede di incidente probatorio. Qualcuno ha confermato in toto e qualcun'altro ha semplicemente accorciato il periodo in cui avrebbe versato danaro al rappresentante delle forze dell'ordine ma, in generale, hanno confermato il quadro accusatorio avanzato dalla procura e ammesso dallo stesso carabiniere.

L'uomo, infatti, è stato arrestato alla fine di gennaio dagli stessi suoi colleghi della compagnia di Busto Arsizio in quanto era emerso che la sua attività non era quella di contrastare lo spaccio di stupefacenti nei boschi della zona ma quella di assecondarlo ottenendo in cambio somme di danaro. Il carabiniere avvisava i vari gruppi di spacciatori che operavano nella zona delle possibili retate e delle indagini che erano in corso sia da parte della polizia che da parte de suoi colleghi. Le informazioni raccolte con l'incidente probatorio saranno utili a congelare la posizione del carabiniere, attualmente ancora in carcere, in vista del processo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it